

ACQUAFONDATA - In moltissimi parteciperanno oggi all'evento

Tutti al teatro Quirino di Roma ad applaudire Fabrizio Rongione

ACQUAFONDATA - "Casalesi a teatro!" è l'ultima iniziativa organizzata dai ragazzi della frazione del piccolo paese montano.

Oggi in tanti andranno al teatro Quirino di Roma per vedere all'opera il loro "compaesano" Fabrizio Rongione, attore internazionale di teatro e cinema, tra i protagonisti dello spettacolo "I pugni in tasca" del regista Marco Bellocchio e con Ambra Angiolini.

Un'iniziativa nata dalla voglia di applaudire l'amico e conterraneo che attualmente vive in Belgio, dove il nonno emigrò nel 1961, ma che ha i genitori originari di Casalcassinese. L'attore, classe '73, è nato a Bruxelles, dove la madre Viviana è titolare di un ristorante, ma la sua carriera si è alternata con successo tra Italia, Francia e Belgio. Considerato l'attore preferito dai fratelli Dardenne, famosi registi francesi, è stato interprete di importanti pellicole, alternandosi tra film d'azione, commedie e genere drammatico: "L'enfant"; "Tartarughe sul dorso"; "Fratelli di Sangue"; "Il nostro messia"; "Il matrimonio di Lorna"; "Le parole di mio padre" di Francesca Comencini con Chiara Mastrianni; "La prima linea" con Giovanna Mezzogiorno e Riccardo Scamarcio. L'amministrazione comunale di Acquafondata, a sostegno della propo-

sta dei ragazzi, per l'occasione ha noleggiato un pullman per andare tutti insieme nella città eterna, e inoltre ha preparato una targa ricordo che verrà consegnata all'amico attore al termine dello spettacolo. «Un avvenimento per tutto il paese», dichiara il sindaco Antonio Di Meo, che continua tessendo le lodi del compaesano: «E' un vanto per il nostro paese. Inorgoglisce la gente di Acquafondata, fa

conoscere il nome della nostra piccola comunità anche fuori dai confini italiani».

«Fabrizio torna tutti gli anni in paese nel periodo estivo, è un ragazzo umile, anche se è un attore di fama internazionale. Fabrizio è quello che può definirsi un bravo ragazzo. Auguro per lui nuovi successi», conclude Di Meo.

Una nuova iniziativa dei ragazzi casalesi molto attivi per il paese e che da

tempo dimostrano attaccamento al luogo d'origine. Un esempio da segnalare la "colletta salva-paese": il sito per raccogliere fondi con l'intento di far risorgere la contrada. Un progetto che ha avuto un notevole riscontro, tanto che le donazioni ricevute arrivano da diverse parti del mondo come New York e il Belgio.

*Antonio Di Meo:
«Siamo orgogliosi
di lui perchè è bravo
ed esporta il nome
della nostra piccola
comunità nel mondo»*

Antonio Renzi